

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 47 (1978)
Heft: 1

Rubrik: Importante scoperta archeologica

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 15.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Importante scoperta archeologica



La statuetta di Maladers
(Foto: Servizio archeologico cant.)

Presso Maladers, sopra Coira, sulla strada per Arosa, si sta letteralmente demolendo una collina per trarne i nerti per le costruzioni stradali. La presenza di un insediamento dell'età del bronzo risalente al 1700-1000 a.C. ha reso necessario l'intervento del servizio archeologico cantonale con scavi diretti da *Arthur Gredig*. Sono venuti alla luce anche pochi reperti di epoca romana, e fra questi una bellissima statuetta in bronzo del II o III

secolo d.C. La statuetta, dell'altezza di 11,5 centimetri, benché priva degli attributi specifici, certamente andati smarriti col tempo, pare debba rappresentare Mercurio, il dio dei mercanti, dei giuocatori d'azzardo... e dei ladri. Il ritrovamento, a non molti chilometri dalle recenti scoperte del colle sopra la chiesa di Castiel, viene a dimostrare ormai infondata l'ipotesi che la valle dello Schanfigg non sia stata ancora popolata in epoca romana.

r. b.